



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 076 SETTORE SERVIZI SOCIALI, SCUOLA E CULTURA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI, SCUOLA E CULTURA
DEL 16/12/2019

OGGETTO: OPERAZIONI DI CONGUAGLIO A CONCLUSIONE DELLA FREQUENZA DEL
MINORE (COD. ASCOT 45229) DALL'ASILO NIDO DI FIERA - A.E. 2018/19

Onere: € 0 = IVA compresa.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 14 comma 11 del vigente Regolamento degli Asili Nido, gli utenti ammessi al servizio debbono versare a conferma della domanda di ammissione e a garanzia degli obblighi derivanti dall'ammissione al nido un importo cauzionale pari ad una mensilità della retta;
- il medesimo articolo stabilisce, altresì, che a conclusione dell'anno scolastico si provveda ad effettuare il conguaglio definitivo per quei bambini che hanno concluso la frequenza del nido per il compimento dei tre anni di età o, comunque, per qualsiasi altra ragione di dimissione anticipata del minore, con restituzione dell'importo versato a titolo di cauzione, al netto di eventuali posizioni debitorie;
- l'art. 13 del Regolamento degli Asili Nido, inoltre, precisa le casistiche per le quali viene previsto l'incameramento a titolo di penale della cauzione versata:
 - a. nel caso di rinuncia al posto, con preavviso scritto inferiore ai tre mesi, fatto salvo casi documentati di forza maggiore o cause di malattia del minore;
 - b. nel caso di assenza non giustificata protratta per 30 giorni continuativi, ovvero per dimissioni d'ufficio;
 - c. in situazione prolungata di insolvenza della famiglia nel pagamento delle rette di frequenza del minore iscritto al nido (almeno due mensilità);

Visto che la famiglia del minore (cod. Ascot 45229) ha provveduto a confermare l'iscrizione presso l'asilo nido comunale di Fiera - a.s. 2018/2019 mediante il versamento anticipato del deposito cauzionale, come di seguito indicato:

n.	Struttura	Posizione minore	ANNO	IMPEGNO	Capitolo	EURO
1	Nido Fiera	Cod. 45229	2018	4171	400700	450,00

Considerata la determinazione dirigenziale n. 1939 del 20/11/2019 avente ad oggetto "Operazioni di conguaglio a conclusione della frequenza dei minori dagli asili nido – a.e. 2018/19" nella quale, in riferimento al soggetto cod. 45229, veniva conguagliata una parte dei debiti maturati incamerando soltanto una quota parte del deposito cauzionale pari ad euro 200,00;

Accertato, che, a fronte di quanto sopra indicato, a carico della famiglia risulta una posizione debitoria così riassunta:

n.	Struttura	Posizione minore	ANNO	ACC.TO	CAPITOLO	FATTURA	EURO
1	Nido di Fiera	Cod. 45229	2019	2019/262	301660	Nr. 304/19, retta aprile maggio 2019 - nr. 410/19, retta giugno 2019 – nr. 514/19, retta luglio 2019	400,00
						T O T A L E	400,00

Rilevato pertanto la necessità di incamerare la restante parte del deposito cauzionale versato originariamente a conferma del posto, a conclusione di tutte le operazioni di conguaglio, come di seguito riportato:

n	NIDO	COD. ASCOT MINORE	IMPEGNO DEPOSITO	IMPORTO DEPOSITO CAUZIONALE RESIDUO	QUOTA DA TRATTENERE DAL DEPOSITO	VALERE SULL'ACC.TO Cap. 301660	IMPORTO DA RESTITUIRE
---	------	-------------------	------------------	-------------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	-----------------------

1	Fiera	Cod. 45229	18/4171 CAP 400700	€ 250,00	€ 250,00 (per debito)	il 262/2019	€ 0,00
TOTALI				€ 250,00	€ 250,00		€ 0,00

Rilevato inoltre che resta da pagare la somma di € 150,00 quale differenza tra la le rette di € 400,00 ed il deposito cauzionale residuo trattenuto di € 250,00;

Rilevata pertanto la necessità di procedere con ulteriori attività di recupero per la quota-parte del debito non recuperabile attraverso l'incameramento del deposito cauzionale residuo inizialmente versato, attivando se necessario anche procedure coattive con specifico provvedimento, salvo eventuali diverse valutazioni e indicazioni dei Servizi Sociali, e così definita:

n	NIDO	COD. ASCOT MINORE	IMPORTO DEBITO COMPLESSIVO	IMPORTO DEPOSITO TRATTENUTO	DEBITO RESIDUO DA RECUPERARE
1	Fiera	Cod. 45229	€ 400,00	€ 250,00	€ 150,00

Visti:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- il D. lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 52 del 19.12.2018 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2023 aggiornato con Deliberazione di Giunta comunale n. 328 del 12.11.2018;
- la DCC n. 53 del 19.12.2018 che ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021 ed allegati;...
- la DGC n. 394 del 24.12.2018 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2019/2021;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.02.2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23.11.2018;
- la DCC n.31 del 17.06.2019 che ha variato il bilancio di previsione 2019/2021;
- la DGC n. 167 del 21.06.2019 che ha approvato la variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;

Attestati:

- che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2019/2023 sopra richiamato;
- che le spese non rientrano nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in quanto trattasi di restituzione di deposito cauzionale;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in Legge 102/2009);
- la regolarità tecnica e la legittimità sia del provvedimento sia delle procedure e degli atti che hanno portato alla spesa;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

Visto il vigente Regolamento di disciplina degli atti dei Dirigenti, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 44617/604 del 7.07.1999 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

1 di incamerare tutto l'importo cauzionale residuo originariamente versato a carico della famiglia del minore (cod. Ascot 45229), precisando che il conguaglio "definitivo", riferito all'anno scolastico 2018/2019, riguarda il minore che ha fruito dell'assegnazione del posto presso l'asilo nido comunale di Fiera di Treviso e che ha cessato la frequenza al nido per il compimento dei tre anni di età o, comunque, per qualsiasi altra ragione di dimissione anticipata del minore o di revoca della conferma di iscrizione per l'anno scolastico successivo;

2 di rilevare a carico della famiglia una posizione debitoria così riassunta:

n.	Struttura	Posizione minore	ANNO	ACC.TO	CAPITOLO	FATTURA	EURO
1	Nido di Fiera	Cod. 45229	2019	2019/262	301660	Nr. 304/19, retta aprile maggio 2019 - nr. 410/19, retta giugno 2019 - nr. 514/19, retta luglio 2019	400,00
T O T A L E							400,00

3 di provvedere ad incamerare la restante parte del deposito cauzionale versato originariamente dalla famiglia a parziale copertura del saldo delle fatture sopra riportate, così come di seguito riportato:

n	NIDO	COD. ASCOT MINORE	IMPEGNO DEPOSITO	IMPORTO DEPOSITO CAUZIONALE RESIDUO	QUOTA DA TRATTENERE DAL DEPOSITO	A VALERE SULL'ACC.TO Cap. 301660	IMPORTO DA RESTITUIRE
1	Fiera	Cod. 45229	18/4171 CAP 400700	€ 250,00	€ 250,00 (per debito)	il 262/2019	€ 0,00
TOTALI				€ 250,00	€ 250,00		€ 0,00

4 di dare atto che per i debiti maturati nell'a.s. 2018/2019 non sanati completamente con le operazioni di conguaglio verranno attivate tutte le attività necessarie per il completo recupero delle somme, attivando eventualmente anche procedure coattive con specifico provvedimento;

5 di provvedere a dare comunicazione di quanto sopra alle famiglie interessate;

6 di pubblicare sul sito web istituzionale dell'Amministrazione la presente determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, del D.Lgs. 33/2013;

7 di omettere, per motivi di riservatezza dei dati, i nominativi dei beneficiari in sede di pubblicazione dell'atto e dell'allegato richiamato, ai sensi dell'art. 26, comma 4, del D.Lgs. 33/2013.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA